



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
E-3 Area di rischio ulteriore	Indennizzi ai gestori/contributi ai titolari di impianti di distribuzione carburanti	Div. IV	304	Parere tecnico di conformità agli obbiettivi della ristrutturazione della rete dei carburanti	Artt. 6 D.Lgs. 32/98 e ss.mm.ii. Decreto MiSE 19.04.2012	Soggetto richiedente l'indennizzo

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Esame dell'istanza ed avvio del procedimento	Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90	Scorrettezze nel rispettare le priorità acquisite
Istruttoria del procedimento ed acquisizione della documentazione prevista	Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90	Carenza di imparzialità nella valutazione della pratica
Presentazione al Comitato tecnico per la ristrutturazione della rete distributiva dei carburanti per il rilascio del parere tecnico	Comitato ristrutturazione rete distribuzione carburanti	Rischio marginale



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	12	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	2	<i>Media aritmetica</i>	1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Invito di partecipazione ai funzionari istruttori, in qualità di osservatori, durante le riunioni del Comitato;

Partecipazione alle riunioni del Comitato, in qualità di suoi membri, dei rappresentanti dei sindacati e delle associazioni di categoria;

Messa a disposizione di tutti i membri del Comitato, con una settimana circa di anticipo rispetto alla data di riunione, di tutta la documentazione cartacea relativa alle pratiche che saranno oggetto di approvazione e delle quali è fornita una dettagliata elencazione.

Controllo della Cassa Conguaglio GPL per la fase di liquidazione.



Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Monitoraggio effettuato mediante l'elaborazione e la diffusione a tutti i membri del Comitato di quadri riepilogativi, con indicazione dell'ordine di priorità acquisito, relativi alle pratiche approvate e in istruttoria, ai beneficiari dei contributi e al valore del contributo.

Verifica del numero di richieste avanzate dalla Cassa Conguaglio GPL per il campionamento di propria competenza.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C-provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato	Detenzione scorte petrolifere all'estero	Div. IV	310	autorizzazione	Artt. 5 D.Lgs. 249/2012	Società richiedente l'autorizzazione

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Esame dell'istanza ed avvio del procedimento	Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90	Fase interamente vincolata dalla vigente normativa e sulla base degli accordi con Paesi esteri UE
Istruttoria del procedimento ed acquisizione del nulla osta delle istituzioni estere competenti (Ministeri economia o ambiente o industria)	Responsabile del procedimento/Dirigente ex art. 5 legge 241/90	Omessa verifica circa l'effettiva sussistenza della scorta in paesi esteri
Decreto di autorizzazione	Direttore generale	Fase interamente vincolata dalla vigente normativa



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<i>Totale</i>	11	<i>Totale</i>	4
<i>Media aritmetica</i>	1,83	<i>Media aritmetica</i>	1

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **1,83**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Scissione della competenza dell'istruttoria, attribuita ad un funzionario nominato R.U.P, e della competenza della firma dell'atto, spettante al Dirigente.

Pubblicazione sul sito internet del MiSE delle autorizzazioni rilasciate, depurate delle informazioni sensibili per la sicurezza nazionale e per controindicazioni di natura commerciale.

Monitoraggio in tempo reale da parte dell'OCSIT, a mezzo della propria banca dati informatica, dei volumi complessivi di scorte e, conseguentemente, dell'effettiva esistenza di scorte situate in paesi esteri.



Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica semestrale dell'effettiva pubblicazione sul sito internet

Verifica semestrale del numero delle nomine, in qualità di R.U.P, dei funzionari assegnati alla Divisione.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C-provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato	Realizzazione o modifica impianti di raffinazione o depositi di prodotti petroliferi	Div. IV	122	autorizzazione	Artt. 57-57bis e 58 d.l. 5/2012 Art. 36 d.l. 83/2012	Società richiedente l'autorizzazione

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Esame dell'istanza ed avvio del procedimento	Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90	Omessa verifica dei requisiti
Istruttoria del procedimento ed acquisizione dei pareri di competenza e nei casi necessari della V.I.A.	Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90	Rischio marginale
Decisione ed acquisizione Intesa	Dirigente/Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90	Evidenti carenze istruttorie
Decreto	Direttore generale	Rischio marginale



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	5	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,49**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Partecipazione di altri funzionari, in qualità di osservatori, durante le Conferenza di servizi;

Per procedimenti caratterizzati da un maggiore livello di complessità e rilevanza esterna, nomina del Referente dell'istruttoria, in affiancamento al Dirigente, il quale assume le funzioni di R.U.P. e partecipazione del Direttore Generale alla Conferenza di servizi;

Pubblicazione sul sito MiSE del Decreto di autorizzazione.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.



Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica semestrale degli atti dei procedimenti, in corso o conclusi, per la rilevazione dei seguenti indicatori:

1) numero di CdS con la partecipazione di funzionari “osservatori”; 2) numero delle nomine di referente dell’istruttoria, in affiancamento al Dirigente; 3) numero di partecipazioni del Direttore Generale a riunioni di Conferenze di servizi.

Verifica semestrale dell’effettuazione delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C-provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato	3.provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato	D.G.S.A.I.E. – Div. 5	117	Autorizzazione unica Gasdotti inclusi nella R.N.G.	Art.52-quinquies D.P.R. 327/2001	Privati
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
Fase dell'iniziativa		R.U.P ex art. 5 legge 241/90		Rischio marginale		
Fase dell'istruttoria		R.U.P ex art. 5 legge 241/90		Ritardi ingiustificati		
Fase della decisione		R.U.P ex art. 5 legge 241/90 - Dirigente		Evidenti carenze istruttorie		
Decreto		Direttore generale		Rischio marginale		



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	5	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,49**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Partecipazione di altri funzionari, in qualità di osservatori, durante le Conferenza di servizi;

Per procedimenti caratterizzati da un maggiore livello di complessità e rilevanza esterna, nomina del Referente dell'istruttoria, in affiancamento al Dirigente, il quale assume le funzioni di R.U.P. e partecipazione del Direttore Generale alla Conferenza di servizi;

Nomina, in affiancamento al R.U.P., del referente per l'istruttoria;

Pubblicazione sul sito MiSE dei principali e più rilevanti atti del procedimento, con l'indicazione sulla tempistica del suo svolgimento, nonché del Decreto di autorizzazione;

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.



Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica semestrale degli atti dei procedimenti, in corso o conclusi, per la rilevazione dei seguenti indicatori:

1) numero di CdS con la partecipazione di funzionari "osservatori"; 2) numero delle nomine congiunte di RUP e referente dell'istruttoria; 3) numero delle nomine di referente dell'istruttoria, in affiancamento al Dirigente; 4) numero di partecipazioni del Direttore Generale a riunioni di Conferenze di servizi.

Verifica semestrale della completezza e tempestività delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	N. PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C-provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato	3.provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato	D.G.S.A.I.E. – Div. 5	197	Autorizzazione unica Terminali di rigassificazione	Art.46 legge 222/2007	Privati
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
Fase dell'iniziativa		R.U.P ex art. 5 legge 241/90		Fase interamente vincolata dalla vigente normativa		
Fase dell'istruttoria		R.U.P ex art. 5 legge 241/90		Ritardi ingiustificati		
Fase della decisione		R.U.P ex art. 5 legge 241/90 - Dirigente		Evidenti carenze istruttorie		



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	5	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,91**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Partecipazione di altri funzionari, in qualità di osservatori, durante le Conferenza di servizi;

Per procedimenti caratterizzati da un maggiore livello di investimenti di capitali, nomina del Referente dell'istruttoria, in affiancamento al Dirigente, il quale assume le funzioni di R.U.P. e partecipazione del Direttore Generale alla Conferenza di servizi;

Nomina, in affiancamento al R.U.P., del referente per l'istruttoria;

Pubblicazione sul sito MiSE dei principali e più rilevanti atti del procedimento, con indicazioni sulla tempistica del suo svolgimento, nonché del Decreto di autorizzazione.

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.



Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica semestrale degli atti dei procedimenti, in corso o conclusi, per la rilevazione dei seguenti indicatori:

1) numero di CdS con la partecipazione di funzionari "osservatori"; 2) numero delle nomine congiunte di RUP e referente dell'istruttoria; 3) numero delle nomine di referente dell'istruttoria, in affiancamento al Dirigente; 4) numero di partecipazioni del Direttore Generale a riunioni di Conferenze di servizi.

Verifica semestrale della completezza e tempestività delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D – Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione	DGSAIE - Div. V	195	Abilitazione alla vendita di gas naturale a clienti finali	Art. 17 D.Lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.	Soggetto richiedente l'abilitazione

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
Esame richiesta, istruttoria e valutazione della documentazione	Responsabile del procedimento ex art. 5 legge 241/90	Omesso controllo dei requisiti
Inserimento nell'elenco dei soggetti abilitati	Dirigente	Evidenti carenze dell'istruttoria/abilitazione di società prive dei requisiti autodichiarati



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2,91

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Pubblicazione elenco soggetti autorizzati;

Confronto elenchi MiSE ed elenchi AEEGSI;

Richieste all'AEEGSI dei volumi di gas venduti e tipologia di clienti serviti a 12 mesi dall'abilitazione;

Verifica della fondatezza di segnalazioni presentate da società concorrenti;

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.



Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Rilevazione semestrale delle pubblicazioni effettuate.

Rilevazione del numero di segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate e di società concorrenti e verifica dell'esito dei procedimenti di esclusione dall'albo, avviati a seguito di comunicazione dell'Agenzia delle Entrate per ommesso pagamento delle accise o a seguito di segnalazioni di società concorrenti.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D - Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	3.provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato	DGSAIE – DIV. V	196	Autorizzazione import gas pluriennale	art. 3 D.Lgs. N.164 del 2000 e successive modifiche	Privati

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 esame istanza ed istruttoria	Responsabile procedimento	Omesso controllo sui requisiti
2 rilascio autorizzazione	Direttore generale	Fase interamente vincolata dalla vigente normativa



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2,91



MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Invio del provvedimento all' Autorità energia elettrica e il gas, all' Agenzia delle Entrate ed all'AGCM per consentire loro le rispettive attività di controllo di competenza.

Pubblicazione dell'elenco dei soggetti autorizzati.

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica semestrale della corretta trasmissione delle comunicazioni all'AEEGSI, all'Agenzia delle Entrate ed all'AGCM, nonché delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D - Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	3.provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato	DGSAIE – DIV. V	203	rilascio esenzione obblighi comunitari accesso alle reti, tariffari e su unbundling	art. 1, comma 17 legge 23 agosto 2004 n.239 e successive modifiche	Privati

FASI DEL PROCESSO	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO
1 esame istanza	Responsabile procedimento	Omesso controllo sui requisiti
2. per gasdotti d'importazione extra UE, acquisizione parere AEEGSI; per gasdotti di interconnessione, acquisizione della joint opinion delle Autorità di regolazione dei	Responsabile procedimento	Fase interamente vincolata dalla vigente normativa



paesi UE interessati		
3 rilascio esenzione	Direttore generale per opere nazionali – Ministro per infrastrutture internazionali	Parzialmente vincolata dalla normativa con margine di discrezionalità/errato esercizio della discrezionalità
4. notifica provvedimento a Commissione Europea per approvazione	Responsabile procedimento	Fase interamente vincolata dalla vigente normativa

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	5



<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25
-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **2,91**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Monitoraggio effettuato dalla Commissione Europea che ha tempo 60 giorni per chiedere allo stato membro di modificare o ritirare l'esenzione se non conforme alle norme europee.

Pubblicazione sul sito internet del MiSE delle delibere delle Autorità di regolazione, del decreto autorizzativo e del parere della Commissione UE.

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Monitoraggio semestrale sulla effettiva pubblicazione delle delibere delle Autorità di regolazione, dei provvedimenti di esenzione e dei pareri della Commissione UE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEMA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D – Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	3.provvedimenti vincolati nell’an e a contenuto vincolato	D.G.S.A.I.E. – Div. 7	77	Concessione di coltivazione	L. 6/1957; L. 613/1967; L. 9/91; D.lgs 625/96; L. 239/04; L. 99/2009; D.Lgs. 22/2010; D.M. 25/03/2015; D.D. 15/07/2015	Privati
FASI DEL PROCESSO				RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	
1 Verifica ammissibilità dell'istanza di parte				Dirigente/Funziario responsabile del procedimento	Omissioni nel controllo	
2 Istruttoria con acquisizione pareri amministrazioni interessate e acquisizione V.I.A.				Dirigente/Funziario responsabile del procedimento	Evidenti carenze istruttori/ritardi ingiustificati	
3 acquisizione eventuale parere DGS- UNMIG				Dirigente/Funziario responsabile del procedimento	Rischio marginale	



4 acquisizione parere organo consultivo (Commissione per Idrocarburi e Risorse Minerarie)		Dirigente/Funziionario responsabile del procedimento	Rischio marginale
5 acquisizione intesa regione (solo per titoli in terraferma)		Dirigente/Funziionario responsabile del procedimento	Rischio marginale
6 Decisione in merito al conferimento del titolo minerario		Dirigente	Rischio marginale
7 Firma del Decreto di conferimento		Direttore Generale	Rischio marginale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	5	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		



<i>Totale</i>	16	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,66	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,99**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Il dirigente procede all'assegnazione delle istruttorie ai RUP, con ripartizione dei carichi di lavoro;

Assegnazione a rotazione delle istruttorie, nei limiti della disponibilità di personale ed in conformità alla Direttiva del MiSE, nell'ambito della Divisione;

Verifica di eventuali incompatibilità;

Pubblicazione sul sito internet del MiSE delle singole fasi del procedimento;

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:



Verifica semestrale delle attività assegnate ai RUP da parte del Dirigente;

Verifica di eventuali incompatibilità attuata all'atto dell'assegnazione della pratica e realizzata verificando quanto dichiarato dal funzionario nei moduli di autodichiarazione in merito a relazioni di parentela o affinità con soggetti interessati ai procedimenti di competenza della Divisione;

Verifica semestrale della completezza e tempestività delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
D-provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato	3.provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato	D.G.S.A.I.E. – Div. 7	151	Decreti ablativi; ordinanze di deposito cauzionale; decreti di svincolo indennità espropriative; nomina collegi tecnici per la definizione delle indennità.	D.P.R. 327/2001	Privati
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 Esame delle istanze volte all'emanazione di decreti ablativi		Dirigente/Funziario responsabile del procedimento		Rischio marginale		
2 Emanazione di ordinanze di deposito cauzionale provvisorio presso la Ragioneria Territoriale del MEF o di pagamento delle indennità di esproprio		Dirigente		Errata indicazione della somma da depositare		
3 Eventuale nomina della terna tecnica ex art. 21 D.P.R. 327/2001		Direttore Generale		Nomina di un tecnico, su designazione del MiSE, in posizione di conflitto di interessi		
4 Ordinanza di pagamento delle indennità		Dirigente		Rischio marginale		



di esproprio			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	13	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,16	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 3,24



MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Il dirigente procede all'assegnazione delle istruttorie ai RUP, con ripartizione dei carichi di lavoro;

Verifica di eventuali incompatibilità mediante la sottoscrizione da parte del tecnico designato dal MiSE , all'atto del conferimento dell'incarico, dell'assenza di situazione di incompatibilità o conflitto di interesse;

Nomina da parte del tribulate del terzo tecnico nella terna;

Controllo incrociato delle somme da corrispondere da parte del beneficiario dell'espropriazione e del privato espropriato;

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionale e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica da parte del Dirigente delle singole istruttorie prima dell'emanazione dell'ordinanza di pagamento;

Verifica da parte del Dirigente di eventuali situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi realizzata incrociando quanto dichiarato dal dipendente nell'autodichiarazione in merito a relazioni di parentela e affinità con soggetti interessati ai



procedimenti ablativi di competenza della Divisione e quanto dichiarato all'atto del conferimento dell'incarico, prima dell'emanazione da parte del Direttore Generale del provvedimento di nomina;

Verifica semestrale della completezza e tempestività delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE;

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C-provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato	3.provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato	D.G.S.A.I.E. – Div. 7	120	Permessi di ricerca	L. 6/1957; L. 613/1967; L. 9/91; D.lgs 625/96; L. 239/04; L. 99/2009; D.Lgs. 22/2010; D.M. 25/03/2015; D.D. 15/07/2015	Privati
FASI DEL PROCESSO		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE		DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 Verifica ammissibilità dell'istanza di parte		Dirigente/Funzionario responsabile del procedimento		Omissioni nel controllo		
2 Istruttoria con acquisizione pareri amministrazioni interessate e acquisizione V.I.A.		Dirigente/Funzionario responsabile del procedimento		Evidenti carenze istruttori/ritardi ingiustificati		
3 acquisizione eventuale parere DGS- UNMIG		Dirigente/Funzionario responsabile del procedimento		Rischio marginale		
4 acquisizione parere organo consultivo (Commissione per Idrocarburi e Risorse Minerarie)		Dirigente/Funzionario responsabile del procedimento		Rischio marginale		



5 acquisizione intesa regione (solo per titoli in terraferma)		Dirigente/Funziionario responsabile del procedimento	Rischio marginale
6 Decisione in merito al conferimento del titolo minerario		Dirigente	Rischio marginale
7 Firma del Decreto di conferimento		Direttore Generale	Rischio marginale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	5	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,5



Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,49**

MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Il dirigente procede all'assegnazione delle istruttorie ai RUP, con ripartizione dei carichi di lavoro;

Assegnazione a rotazione delle istruttorie, nei limiti della disponibilità di personale ed in conformità alla Direttiva del MiSE, nell'ambito della Divisione;

Verifica di eventuali incompatibilità;

Pubblicazione sul sito internet del MiSE delle singole fasi del procedimento;

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionali e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica semestrale delle attività assegnate ai RUP da parte del Dirigente;



Verifica di eventuali incompatibilità attuata all'atto dell'assegnazione della pratica e realizzata verificando quanto dichiarato dal funzionario nei moduli di autodichiarazione in merito a relazioni di parentela o affinità con soggetti interessati ai procedimenti di competenza della Divisione;

Verifica semestrale della completezza e tempestività delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.



SCHEDA DI DETTAGLIO

AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA O ULTERIORE	SOTTOAREA	DIPARTIMENTO DIREZIONE DIVISIONE	NUMERO PROCESSO	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
C-provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato	3.provvedimenti vincolati nell'an e a contenuto vincolato	D.G.S.A.I.E. – Div. 7	199	Conferimento concessione di stoccaggio gas naturale in sotterraneo	art. 11, comma 1, D.Lgs. n. 164/2000; D.M. 21/01/2011; D.D. 04/02/2011	Privati
FASI DEL PROCESSO			RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO		
1 esame delle istanze presentate al MiSE a seguito di bando o su iniziativa della società e pubblicazione istanze			Dirigente/Funzionario responsabile del procedimento	Rischio marginale		
2 Valutazione della capacità tecnico/economiche della società			Dirigente	Esercizio arbitrario della discrezionalità		
3 Acquisizione parere organo consultivo (Commissione per Idrocarburi e Risorse Minerarie)			Dirigente/Funzionario responsabile del procedimento	Rischio marginale		
4 Selezione del soggetto			Direttore generale	Rischio marginale		
5 Acquisizione pareri delle amministrazioni interessate, esito della VIA e Intesa			Dirigente/Funzionario responsabile del	Evidenti carenze istruttorie/ritardi ingiustificati		



regionale		procedimento	
6. Firma del decreto di conferimento concessione stoccaggio		Direttore Generale	Rischio marginale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL PROCESSO			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	5	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	1		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2,91



MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI:

Il dirigente procede all'assegnazione delle istruttorie ai RUP, con ripartizione dei carichi di lavoro;

Rotazione delle assegnazioni delle istruttorie, nei limiti della disponibilità di personale ed in conformità alla Direttiva del MiSE, nell'ambito della Divisione;

Verifica di eventuali incompatibilità;

Pubblicazione sul sito internet del MiSE delle singole fasi del procedimento;

Totale trasparenza e costante circolazione delle informazioni attuata mediante la condivisione informatica delle cartelle di ciascuna Divisione, alle quali può accedere tutto il personale della DGSAIE.

Riunioni tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi, per finalità di aggiornamento sull'attività della Direzione, circolazione delle informazioni, confronto sulle soluzioni gestionale e sensibilizzazione sui temi dell'anticorruzione.

AZIONE DI MONITORAGGIO:

Verifica da parte del Dirigente delle singole istruttorie prima della sottoposizione al Direttore Generale;

Verifica di eventuali incompatibilità attuata all'atto dell'assegnazione della pratica e realizzata verificando quanto dichiarato dal funzionario nei moduli di autodichiarazione in merito a relazioni di parentela o affinità con soggetti interessati ai procedimenti di competenza della Divisione;



Verifica semestrale della completezza e tempestività delle pubblicazioni sul sito internet del MiSE.

Verifica semestrale del numero di riunioni tenutesi tra il Direttore Generale ed i Dirigenti competenti in settori diversi.